

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 4 DEL 2025

In data 25 novembre 2025 alle ore 10:00, presso la sede dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano in Roma, piazza Venezia, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Giunta storica nazionale e degli Istituti storici del sistema strutturato a rete, nominato con DM del Ministro della Cultura n.43 del 02/02/2022, nelle persone di:

Dott. Michele Primiani	Presidente (Ministero dell'Economia e delle Finanze)	Presente
Dott. Angela Benintende	Componente (Ministero della Cultura)	Presente
Rag. Agostino Cianfriglia	Componente (Ministero della Cultura)	Presente

per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame della proposta di variazione n.1 del bilancio di previsione dell'anno 2025 con relativo parere dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;
2. Esame del bilancio di previsione dell'anno 2026 con relativo parere dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;
3. Varie ed eventuali.

La documentazione contabile è stata trasmessa al Collegio dei revisori con mail del 13 e del 20 novembre 2025, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame della documentazione di cui trattasi dal Dottor Leonardo Lucidi, appositamente invitato dall'organo di controllo per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione dei prescritti pareri.

1. Esame della proposta di Variazione n.1 al Bilancio di Previsione relativo all'anno 2025.

Il Collegio, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche alla suindicata proposta di variazione, redige la relazione che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (allegato n.1).

2. Esame del bilancio di previsione dell'anno 2026

Il Collegio passa al secondo punto all'ordine del giorno e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche redige la relazione al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 2).

3. Varie ed eventuali

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 14:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Il Collegio rammenta, infine, che le delibere di approvazione dei bilanci in questione, complete degli allegati, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze, e contemporaneamente di procedere al caricamento dei documenti contabili tramite l'apposita funzione della procedura informatica "Portale IGF – Bilancio enti", come esplicitato nella circolare RGS n. 25 del 24 novembre 2016.

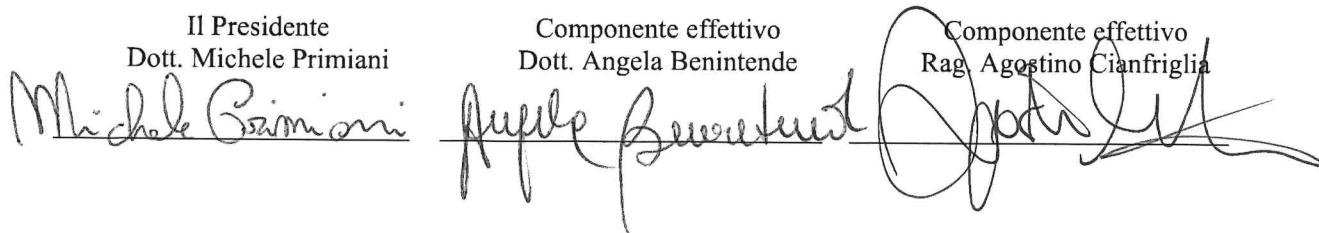
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente
Dott. Michele Primiani

Componente effettivo
Dott. Angela Benintende

Componente effettivo
Rag. Agostino Cianfriglia



RELAZIONE SULLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Parere sulla proposta di Variazione n.1 al Bilancio di Previsione relativo all'anno 2025

Con mail del 13 novembre 2025 è stata trasmessa la proposta di variazione n. 1 al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 predisposta dal Direttore dell'Ente sulla quale il Collegio dei revisori dei conti è tenuto a rendere il parere di competenza, in attuazione a quanto previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

La proposta di variazione è adeguatamente motivata e corredata dalla pertinente documentazione.

CONSIDERAZIONI GENERALI

La proposta di variazione prevede, complessivamente, maggiori entrate e maggiori uscite per euro 1.473.508,00.

La variazione proposta viene rappresentata nelle seguenti tabelle:

ESAME DELLE VARIAZIONI IN ENTRATA

CAPITOLO	ARTICOLO	ENTRATE CORRENTI		
		Descrizione	Variazione +	Variazione -
1.2.1.001	E.2.01.01.01.01	Trasferimenti da parte del Ministero MIC		30.000,00
1.2.2.001	E.2.01.01.02.001	Trasferimenti da parte delle Regioni	1.480.333,00	
1.3.1.001	E.3.01.01.01.006	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazione	4.000,00	
1.3.4.001	E.2.01.03.02.999	Contributi da privati	19.175,00	
		TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATE	1.503.508,00	30.000,00

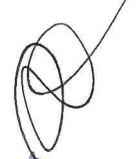

ESAME DELLE VARIAZIONI IN USCITA

CAPITOLO	ARTICOLO	USCITE CORRENTI		
		Descrizione	Variazione +	Variazione -
1.1.2.002	1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	5.000,00	
1.1.3.208	1.03.02.11.006	Patrocinio legale	15.000,00	
1.1.3.220	1.03.02.13.004	Stampa rilegatura e grafica		30.325,00
1.1.2.008	1.01.01.01.004/b	Fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'Ente	3.500,00	
1.2.1.070	1.03.02.02.999	Manifestazioni culturali/progetti regionali	1.480.333,00	
		TOTALE VARIAZIONI IN USCITE	1.503.833,00	30.325,00

Le variazioni nelle entrate correnti si riferiscono, tra l'altro:

- minori entrate di euro 30.000,00 per adeguamento del contributo Mic ex Tabella triennale 2024-2026 L. n.534/1996;
- maggiori entrate di euro 1.480.333,00 quale quota annuale di un contributo triennale assegnato dalla Regione Lazio relativo al progetto "Laboratorio del sapere" a seguito dell'esito positivo alla partecipazione al bando regionale;

Le variazioni nelle spese correnti riguardano, principalmente:

mg



ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- la previsione delle spese relative alla realizzazione del progetto "Laboratorio del sapere" bandito dalla Regione Lazio;
 - l'adeguamento delle spese legali connesse alla gestione della controversia con la Società Arthemisia.
- Per quanto precede e tenuto conto delle suindicate proposte di variazione, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 presenta le seguenti risultanze:

QUADRO AGGIORNATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2025					
Entrate		Previsioni definitive	Variazioni +/-	Importo aggiornato di competenza	Previsioni aggiornate di cassa
Entrate Correnti - Titolo I	Euro	615.500,00	1.473.508,00	2.089.008,00	2.089.008,00
Entrate conto capitale - Titolo II	Euro	-	-	-	-
Gestioni speciali - Titolo III	Euro	-	-	-	-
Partite Giro - Titolo IV	Euro	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00
Totale Entrate		815.500,00	1.473.508,00	2.289.008,00	2.289.008,00
Avanzo di amministrazione utilizzato	Euro	1.339.728,88	-	1.339.728,88	1.339.728,88
Totale Generale	Euro	2.155.228,88	1.473.508,00	3.628.736,88	3.628.736,88
Spese		Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Importo aggiornato di competenza	Previsioni aggiornate di cassa
Uscite correnti - Titolo I	Euro	1.919.228,88	1.473.508,00	3.392.736,88	3.392.736,88
Uscite conto capitale - Titolo II	Euro	36.000,00	-	36.000,00	36.000,00
Gestioni speciali - Titolo III	Euro	-	-	-	-
Partite Giro - Titolo III	Euro	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00
Totale Uscite	Euro	2.155.228,88	1.473.508,00	3.628.736,88	3.628.736,88
Disavanzo di amministrazione	Euro				
Totale Generale	Euro	2.155.228,88	1.473.508,00	3.628.736,88	3.628.736,88

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio evidenzia che le variazioni proposte tengono conto dei limiti delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa in materia.

CONCLUSIONI

Il Collegio sulla base degli atti proposti e considerato che le variazioni in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta n.1 di Variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2025 da parte dell'Organo di vertice.

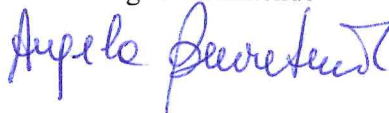
Il Collegio dei Revisori dei conti

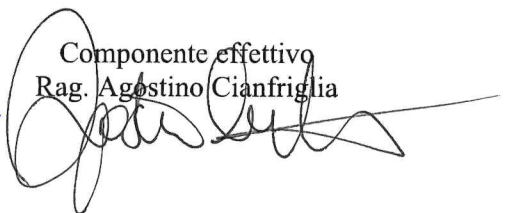
Il Presidente
Dott. Michele Primiani

Componente effettivo
Dott. Angela Benintende

Componente effettivo
Rag. Agostino Cianfriglia







RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 predisposto dal Direttore dell'Istituto è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con mail del 20 novembre 2025, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico;
- 4) Bilancio pluriennale;
- 5) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- 6) Relazione illustrativa del bilancio di previsione.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con le Circolari MEF-RGS, riguardanti il bilancio di previsione degli Enti ed organismi pubblici, e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n.132/2013 e s.m.i.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede:

Entrate di competenza per euro 2.297.833,00 ed uscite di competenza per euro 2.920.161,88. La differenza di euro 622.328,88 viene coperta mediante il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto per il raggiungimento del pareggio di bilancio, occorre richiamare la disposizione di cui all'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, secondo cui *"i bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando sia in fase di previsione, che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato"*.

Tuttavia, come precisato dalla circolare RGS n. 26/2016 e da ultimo confermato dalla circolare RGS n. 26/2020 *"le Amministrazioni pubbliche potranno utilizzare le risorse iscritte nell'avanzo, qualora lo stesso presenti carattere di precisione e certezza, tali da escluderne la presunzione. Così, ad esempio, si può richiamare il caso di risorse destinate alla realizzazione di progetti pluriennali la cui entrata, accertata in esercizi finanziari precedenti, confluisce necessariamente nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione mentre, sul versante della spesa, la programmazione può interessare più esercizi successivi"*. In tali casi, sempre la stessa circolare ha previsto che *"al fine di garantire la continuità gestionale ed il finanziamento delle spese relative ai su menzionati progetti pluriennali, gli Enti possano, previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante, prevedere l'utilizzo di quote dell'avanzo di amministrazione presunto, prima dell'approvazione formale del rendiconto"*.

**ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

dell'esercizio precedente, solo ed esclusivamente per la parte di tale avanzo costituita da fondi vincolati".

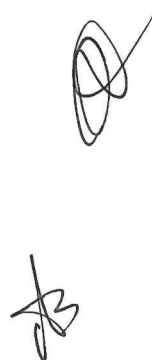
Il bilancio di previsione dell'esercizio 2026, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

Entrate		Previsioni definitive 2025	Variazioni +/-	Previsioni di competenza 2026	Previsioni di cassa 2026
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	2.089.008,00	8.825,00	2.097.833,00	2.210.832,34
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	200.000,00		200.000,00	854.335,36
Totale Entrate	Euro	2.289.008,00	8.825,00	2.297.833,00	3.065.167,70
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	1.339.728,88		622.328,88	358.263,35
Totale Generale	Euro	3.628.736,88		2.920.161,88	3.423.431,05

Uscite		Previsioni definitive 2025	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2026	Previsione di cassa 2026
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	3.392.736,88	- 677.575,00	2.715.161,88	3.088.819,10
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	36.000,00	- 31.000,00	5.000,00	7.196,00
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	200.000,00	-	200.000,00	327.415,95
Totale Uscite	Euro	3.628.736,88	- 708.575,00	2.920.161,88	3.423.431,05
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro				
Totale Generale	Euro	3.628.736,88	- 708.575,00	2.920.161,88	3.423.431,05

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2026
Descrizione	Importo
Saldo di cassa presunto iniziale	1.510.683,36
Riscossioni previste	3.065.167,70
Pagamenti previsti	3.423.431,05
Saldo finale di cassa	1.152.420,01



ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	1.660.849,25
Residui attivi iniziali	+	772.276,15
Residui passivi iniziali	-	489.109,68
Avanzo di amm.ne iniziale	=	1.944.015,72
Accertamenti/impegni dell'esercizio		
Entrate accertate nell'esercizio	+	683.767,16
Uscite impegnate nell'esercizio	-	853.033,99
variazioni nei residui 2024		
Variazioni residui attivi (<i>solo minori residui attivi</i>)	-	0,00
Variazioni residui passivi (<i>solo minori residui passivi</i>)	+	0,00
Entrate presunte per il restante periodo	+	0,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	0,00
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	+	0,00
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	-	0,00
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025 da applicare all'esercizio 2026		1.774.748,89

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti</i>		Previsione Definitiva 2025	Variazioni	Previsione Competenza 2026
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Euro	2.041.333,00	30.000,00	2.071.333,00
ALTRE ENTRATE	Euro	47.675,00	- 21.175,00	26.500,00
Totale	Euro	2.089.008,00	8.825,00	2.097.833,00

Le **Entrate derivanti da trasferimenti correnti**, pari ad euro 2.71.333,00 riguardano:

- trasferimenti correnti da parte del Ministero della cultura pari ad euro 591.000,00 per contributo ex tabella triennale e per contributo ex Legge 145/2018;

ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- trasferimento da parte della Regione Lazio per euro 1.480.333,00 per progetto triennale "Laboratorio del sapere"

Le **Altre entrate**, pari ad euro 26.500,00, riguardano:

- per euro 15.000,00 proventi da quote associative;
- per euro 10.000,00 proventi dalla vendita di pubblicazioni;
- per euro 1.000,00 proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria;
- per euro 500,00 per interessi attivi sul conto corrente dell'Istituto

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Istituto non prevede di incassare somme in conto capitale.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Spese Correnti</i>		<i>Previsioni Definitive 2025</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsioni Competenza 2026</i>
FUNZIONAMENTO	Euro	686.575,00	- 255.675,00	430.900,00
INTERVENTI DIVERSI	Euro	2.134.833,00	- 447.000,00	1.687.833,00
ONERI TRIBUTARI E FINANZIARI	Euro	26.000,00	- 2.400,00	23.600,00
FONDO DI RISERVA	Euro	-	27.500,00	27.500,00
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	Euro	545.328,88	-	545.328,88
Totale Uscite Correnti	Euro	3.392.736,88	- 677.575,00	2.715.161,88

Le **Spese di Funzionamento**, pari ad euro 430.900,00, riguardano:

- per euro 297.000,00 le voci stipendiali da corrispondere al personale a tempo indeterminato e i relativi contributi e buoni pasto;
- per euro 4.000,00 acquisto di beni (carta, cancelleria, altri beni di consumo);
- per euro 110.500,00 acquisto di servizi (utenze, manutenzioni e riparazioni ordinarie, servizi di pulizia, altre spese per il funzionamento dell'ente);
- per euro 10.000,00 rimborsi agli Organi istituzionali dell'amministrazione;
- per euro 5.400,00 compenso al Collegio dei revisori dei conti;
- per euro 4.000,00 premi per assicurazione responsabilità civile verso terzi.

Le **Spese per interventi diversi**, pari ad euro 1.684.433,00, riguardano tra l'altro:

- per euro 90.000,00 organizzazione di mostre e convegni;
- per euro 50.000,00 altre prestazioni professionali e specialistiche e pubblicazioni progetti di ricerca;
- per euro 40.000,00 per stampa rilegatura e grafica istituzionale;
- per euro 1.480.333,00 per costi relativo al progetto regionale "Laboratorio del sapere"
- per euro 16.500,00 trasferimenti correnti a MEF per contenimento costi intermedi;
- per euro 10.000,00 trasferimenti ad enti e istituzioni per progetti di ricerca;

Le spese per Oneri tributari, pari ad euro 23.600,00, riguardano:

- per euro 20.000,00 per Imposta Irap;

- per euro 3.000,00 per Imposta Ta.Ri;
- per euro 600,00 per Imposte di registro e di bollo;

Per l'esercizio 2026 è stato previsto l'istituzione di un **Fondo di riserva** pari ad euro 27.500,00 ex art.17 del DPR 97/2003.

Gli **Accantonamenti a fondi rischi ed oneri**, pari ad euro 545.328,88 riguardano il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale, prevista per un importo di euro 5.000,00, riguarda l'acquisto di mobili e arredi e opere d'arte.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 200.000,00 comprendendo le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme per il versamento dell'IVA con il meccanismo dello split payment.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

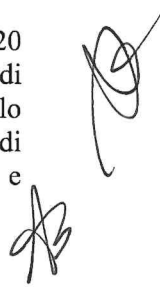
Ai sensi del D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, l'Istituto, in quanto facente parte della rete scientifica degli Istituti storici nazionali coordinati dalla Giunta storica nazionale, è da considerare Ente di ricerca con personalità giuridica pubblica, per il quale non trovano applicazione le disposizioni di contenimento previste all'art. 61, comma 5, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla L. n. 133/2008 e all'art. 6 commi, 7 e 8 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010.

Il Collegio rappresenta che l'Ente ha rideterminato i limiti della spesa per acquisto di beni e servizi per consumi intermedi sulla base della disciplina definita dalla Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n.160, la quale ha stabilito che, a partire dal 1° gennaio 2020, *“non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018”* (Circolare MEF n. 9 del 21/04/2020).

Sulla base di tale disciplina, l'Istituto nel predisporre il bilancio di previsione dell'anno 2026 ha provveduto, come di seguito riportato, alla quantificazione delle uscite per l'acquisizione di beni e servizi per il triennio 2016-2018, ha calcolato il valore medio da prendere a parametro nel corrente esercizio finanziario quale nuovo limite di spesa, mettendolo poi a confronto con quanto riportato nel bilancio di previsione 2026:

	2016	2017	2018	MEDIA	2026
Euro	143.961,42	188.798,70	105.633,21	146.131,11	118.500,00

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo (U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”), è stata prevista la somma di euro 16.500,00 da versare al bilancio dello Stato per effetto delle suindicate riduzioni di spesa. Al riguardo, si ricorda di compilare la scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare all'entrata del bilancio dello Stato nell'esercizio 2026 e di trasmetterla all'Organo di controllo entro il 15/04/2026.



CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

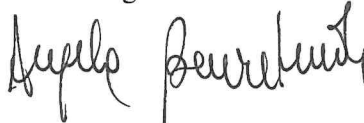
esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del bilancio di previsione per l'anno 2026 da parte dell'Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente
Dott. Michele Primiani

Componente effettivo
Dott. Angela Benintende



Componente effettivo
Rag. Agostino Cianfriglia

